

## DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED ISTITUZIONALI

### SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 1

#### Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	<b>[A] - funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità</b>
<b>Collocazione Organizzativa</b>	<b>Settore Affari Istituzionali e delle Autonomie Locali</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Riordino istituzionale. Comuni, fusioni e unioni di comuni, forme associative.</b>
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>1° LIVELLO: punteggio complessivo _ 90_</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Partecipa al processo di riordino istituzionale e provvede agli adempimenti di competenza del Settore di attuazione delle norme sul riordino delle funzioni. Cura l'attuazione della disciplina in materia di unioni di comuni, di forme associative di comuni, di fusione di comuni, di interventi in favore dei piccoli comuni e di comuni in situazione di disagio. Garantisce lo svolgimento dei connessi procedimenti di concessione e di revoca dei contributi regionali. Cura l'elaborazione di documenti e di atti, anche normativi, di carattere generale attinenti alle funzioni e al ruolo dei comuni e alla disciplina delle unioni di comuni e delle altre forme associative.
<b>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore</b>	<b>[x]- sì</b>

<p><b>generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</b></p>	<p>[ ]- <b>no</b></p>
<p><b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b>  <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p><b>B) Livello di autonomia</b></p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p><b>C) Rilevanza organizzativa</b></p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p><b>D) Complessità delle competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</i></p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p><b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b></p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ordinamento nazionale di riferimento</li><li>• Ordinamento regionale di riferimento</li><li>• Tecniche e strumenti di governance</li><li>• Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione</li><li>• Organizzazione e programmazione delle attività</li></ul>
<b>B) Competenze organizzative</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• soluzione dei problemi;</li><li>• orientamento al risultato;</li><li>• organizzazione e controllo;</li><li>• negoziazione;</li><li>• decisione</li></ul>
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	Esperienza professionale in materia di riordino istituzionale, ordinamento e disciplina dei comuni, delle fusioni e delle unioni di comuni
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</b>	